

FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE – G.GIGLIO DI CEFALU'
PROCEDURA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN ECONOMIA

BANDO DI GARA
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUCINA INTERNA PER LA RISTORAZIONE
DEI SOLI DEGENTI

La Fondazione, nelle more dell'aggiudicazione della gara a procedura aperta già pubblicata nella G.U.U.E., ha l'urgenza di assicurare la temporanea gestione del servizio di cucina interna per ristorazione dei soli degenti dell'Ospedale.

Per tali motivi è indetta procedura di gara in economia, con aggiudicazione al prezzo più basso, per la gestione del servizio di cucina interna per ristorazione dei soli degenti dell'Ospedale come descritto nel capitolato per la durata di mesi due per n. 260 posti letto. Posti letto effettivamente occupati n. 210 mediamente.

Ente appaltante: Fondazione Istituto San Raffaele – G.Giglio di Cefalù Contrada Pietrapollastra Pisciotto 90015 Cefalù Tel.0921/920111 - Fax 0921/920513.

Procedura di aggiudicazione: Procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. modif. ed integraz. e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Nel caso di offerte anormalmente basse, si applica quanto disposto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006.

Luogo di esecuzione del servizio: Ospedale G.Giglio di Cefalù.

Natura del servizio da fornire: la gestione del servizio di cucina interna per ristorazione

dei soli degenti dell'Ospedale come descritto nel capitolato:

a) Importo a base d'asta di € 13,00 oltre IVA per giornata alimentare (colazione+pranzo+cena); importo presunto € 163.800,00 + IVA dimensionato a n. 210 posti letto occupati;

b) Durata di mesi due. Si precisa che non sussiste alcun obbligo a carico della Fondazione per il consumo di un quantitativo minimo o predeterminato di pasti, ma sussiste l'obbligo della ditta aggiudicataria di accettare gli ordinativi di forniture che saranno variabili in relazione agli assetti organizzativi della Fondazione (ampliamento numero posti letto). Resta inteso che la variazione delle quantità rispetto alle minime non comporterà variazione di prezzi né delle condizioni contrattuali concordate;

d) CPV 55300000-3 servizi di ristorazione e distribuzione pasti, categoria 17, CPC 64.

Termine per la ricezione delle offerte:

le ore 10.00 del giorno 27 MAGGIO 2008 (termine ultimo di ricezione).

Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: "OFFERTA PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUCINA INTERNA PER RISTORAZIONE DEI SOLI DEGENTI DELL'OSPEDALE – **Cod. C.I.G. 0160590B0C**"

L'eventuale invio del plico per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Modalità per ottenere documenti di gara:

Richiesta, all'Ufficio Acquisti della Fondazione, che provvederà a consegnarli immediatamente al delegato della Ditta richiedente, previo il pagamento della somma di euro 10,00 al Banco di Sicilia Ag. 3 di Cefalù c/c 000000166855 ABI 01020 CAB 043262 CIN I IBAN IT14I0102043262000000166855 intestato Fondazione Istituto S. Raffaele G.

Giglio di Cefalù. Gli atti di gara sono disponibili sul sito della Fondazione <http://www.hsrgiglio.it>

Indirizzo al quale devono essere inoltrate o consegnate le offerte: “Ufficio Protocollo”
Fondazione San Raffaele – G. Giglio di Cefalù Contrada Pietrapollastra – Pisciotto 90015
Cefalù. Il plico dovrà riportare il numero di fax della ditta concorrente al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara.

Soggetti ammessi alle gare:

Imprese singole, consorzi, ATI, consorzi di concorrenti e GEIE (ai sensi degli art. 34, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006).

Presentazione dell'offerta:

- 1) la busta "A" contenente la documentazione amministrativa;
- 2) la busta "B" contenente l'offerta economica.

Tutte le buste interne (A e B) dovranno essere contenute in buste separate sigillate e siglate sui lembi dalle ditte concorrenti, e recanti la dicitura riferita al tipo di documenti contenenti (A e B).

Entrambe le buste dovranno essere contenute in un plico chiuso e sigillato che riporta esternamente "OFFERTA PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUCINA INTERNA PER RISTORAZIONE DEI SOLI DEGENTI DELL'OSPEDALE – **Cod. C.I.G. 0160590B0C**".

BUSTA A) - Documentazione amministrativa

La busta A, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:

- domanda di partecipazione sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante;
- 1. Dichiarazione del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR con allegata

copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

a) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal presente Bando e dal Capitolato tecnico.

b) di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

c) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

f) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate

anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.); (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del Codice di Procedura Penale;

g) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

h) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

l) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

n) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

1) occupa meno di quindici dipendenti ; 2) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000. ; 3) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; 4) occupa più di 35 dipendenti;

p) che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

q) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di s.n.c., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti d) ed e);

r) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL;

s) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

t) La Ditta concorrente dichiara espressamente e in modo solenne, anche nel caso di aggiudicazione:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

u) La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i

propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

v) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto.

z) La Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, senza l'eventuale rinnovo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, senza contabilizzare l'eventuale rinnovo, per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti “t”, “u” e “v”) sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole dell'allegato Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Patto di Integrità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

2. Dichiarazione concernente la capacità finanziaria ed economica (art. 41, D.Lgs. 163/2006 e succ. modif. ed integr.) del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

a) Dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2005 – 2006 – 2007). Le ditte partecipanti dovranno avere fatturato almeno negli ultimi tre esercizi un importo complessivo per servizi prestati nel settore oggetto della gara non inferiore ad €. 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 41, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3. Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006) del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

- l'elenco dei principali servizi di ristorazione prestati, presso Aziende Ospedaliere o AA.SS.LL. o Ospedali pubblici o privati, negli ultimi tre anni (2005/'06/'07) con l'indicazione di importi, date e destinatari;
- avere prestato, nel triennio 2005/'06/'07, almeno un servizio di ristorazione, presso Aziende Ospedaliere o AA.SS.LL. o Ospedali pubblici o privati, con un numero di posti letto non inferiore a 260.

4. Certificato, rilasciato da organi accreditati, attestante il possesso del sistema di qualità ISO 9001:2000. Il certificato deve essere in originale o copia autenticata dell'originale.

5. Dichiarazione del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti di essere in grado di fronteggiare l'emergenza, per l'eventuale indisponibilità e/o inutilizzabilità delle cucine, assicurando la fornitura di pasti per i soli degenti a mezzo di una delle seguenti alternative:

a) Fornitura di pasti surgelati e/o refrigerati -per l'utilizzo dei quali la ditta deve essere munita di apposita autorizzazione- e nel rispetto e/o compatibilità delle diete stabilite;

b) Produzione di pasti presso altro centro di cottura e confezionamento, munito delle prescritte autorizzazioni di legge (L. n 283/62 e relativo regolamento di attuazione DPR 327/80 e successive integrazioni e modifiche) per una capacità produttiva idonea alla necessità. Deve essere altresì dichiarato che tale centri di produzione alternativo deve essere autorizzato ai sensi del Decreto Regionale Sanità n. 19372 del 20/05/96, per distanza e tempi di percorrenza. Alla presente dichiarazione va allegata copia delle Autorizzazioni Sanitarie.

6. Dichiarazione del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita:

- di presa conoscenza dei luoghi, dei locali, delle attrezzature, del personale, degli impianti, e di tutte le circostanze in cui dovrà essere espletato il servizio, compatibilità del progetto con gli spazi assegnati e con la dimensione dell'utenza:
- di completa presa visione e comprensione, in ogni sua parte, del Capitolato speciale d'appalto (compresi gli allegati),
- che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. per i dipendenti del settore, e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;

Le dichiarazioni di cui al punto 1 della documentazione amministrativa possono essere sostituite dai certificati rilasciati dai competenti organi.

In caso di imprese raggruppate, i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento nelle forme di cui al punto precedente.

L'impresa capogruppo dovrà, altresì, presentare scrittura privata, da valere quale mandato, che dovrà essere tramutato, in caso di aggiudicazione della fornitura, in contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato fra l'impresa mandataria e le imprese mandanti.

In caso di offerte in A.T.I., il requisito di cui al precedente punto 1) e 4) dovrà essere prodotta da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento, a pena di esclusione; i requisiti di cui al punto 2), lettere a), e al punto 3) saranno valutati in capo all'ATI nel suo complesso ma la Ditta mandataria deve possedere almeno i 2/3 dei requisiti previsti e l'altra o le altre almeno 1/3 ciascuno; il requisito di cui al punto 5) deve essere in possesso dell'ATI .

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

8) Modello GAP debitamente compilato e firmato.

9) Certificato D.U.R.C.

10) Dichiarazione denominata "patto di integrità".

11) C.C.I.A.A.

12) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% di € 163.800,00.

Detti documenti andranno inseriti in una busta, chiusa, sigillata e contrassegnata con la lettera "A" recante all'esterno la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUCINA INTERNA PER RISTORAZIONE DEI SOLI DEGENTI DELL'OSPEDALE – **cod. C.I.G. 0160590B0C**". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dalle altre buste) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA B) - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata con l'indicazione del prezzo per singola giornata alimentare (colazione+pranzo+cena) oltre I.V.A., in ribasso sulla base d'asta di € 13,00 giornaliera, nonché il prezzo della colazione pari al 10% del prezzo indicato per la giornata alimentare, il prezzo del pranzo pari al 50% del prezzo indicato per la giornata alimentare e il prezzo della cena pari al 40% del prezzo indicato per la giornata alimentare. I prezzi, escluso IVA, dovranno essere scritti in cifre (Euro con due cifre decimali) ed in lettere. Nel caso di discordanza, sarà preso in considerazione quello più favorevole per l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Il prezzo di offerta si intende per servizio, reso conformemente a quanto prescritto dal “Capitolato Speciale”, per fornitura franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell’Amministrazione appaltante la sola I.V.A. L’impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

L’offerta redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore (allegare procura), dovrà essere redatta in carta legale.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, l’offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere gli impegni e le prescrizioni di cui all’art. 37 D. lgs. 163/2006.

L’offerta, redatta come sopra indicato, deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi. Nessun altro documento al di fuori dell’offerta deve essere inserito nella busta. Tale busta, contrassegnata con la lettera "B" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUCINA INTERNA PER RISTORAZIONE DEI SOLI DEGENTI DELL’OSPEDALE – **cod. C.I.G. 0160590B0C**", dovrà, a sua volta, essere inserita nel plico principale di cui sopra.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra indicate in materia di redazione e confezionamento dell’offerta, comporta l’esclusione della Ditta concorrente dalla gara.

Lingua nella quale devono essere redatte: Italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I Legali Rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse ovvero persone munite di idonea procura speciale.

Data e luogo apertura offerte:

ore 11,00 del 27 MAGGIO 2008 presso la Sala riunioni della Fondazione in via San Pasquale n.13 – piano - terra.

Impresa Aggiudicataria:

L'impresa che verrà provvisoriamente dichiarata aggiudicataria, dovrà:

- presentare la documentazione che comprovi la capacità economica, finanziaria e tecnica;
- presentare la documentazione necessaria a potere acquisire la documentazione antimafia ove prescritta;
- costituire il deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/200: ricevuta rilasciata dal tesoriere della Fondazione Istituto San Raffaele, attestante il versamento in favore della Fondazione Istituto San Raffaele; in sostituzione saranno accettate fidejussioni bancarie o assicurative. In tal caso la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia del fideiussore ad avvalersi del disposto del 1° comma dell'art. 1957 c.c..

Le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, dovranno altresì ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 37 del D.Lg.vo n. 163/06.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda alla presentazione di quanto sopra richiesto si disporrà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'Amministrazione accerti che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento l'Amministrazione aggiudicherà la gara all'impresa che segue in graduatoria, rimanendo in danno della originaria aggiudicataria il maggiore onere di spesa.

AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;
- n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
- o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, o di collegamento sostanziale e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

ULTERIORI AVVERTENZE

- a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La Fondazione è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di sigillatura.

c) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

e) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

f) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

g) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

h) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.

FORMA DEL NEGOZIO GIURIDICO: contratto d'appalto nella forma della "lettera-contratto". Tutte le spese, e nessuna escluse, inerenti la successiva registrazione, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: INFORMATIVA

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza della Ditta e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati dalla Ditta forniti verranno trattati per espletare adempimenti attinenti la selezione delle offerte relative alla gara di cui al presente bando.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara in oggetto ed il mancato conferimento renderà impossibile partecipare alla selezione.
4. I dati non saranno comunicati a terzi.
5. Il titolare del trattamento è: Fondazione Istituto S. Raffaele - G. Giglio di Cefalù, Contrada Pietrapollastra - Pisciotto 90015 Cefalù - Palermo. Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo, reperibile presso lo stesso indirizzo.
6. In ogni momento la ditta potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003:

l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma comprensibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione alla legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; L'interessato può opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto valgono le disposizioni dettate dal capitolato speciale, dal D. Lgs. 163/2006 **e succ. modif. ed integraz.** e le normative nazionali e regionali applicabili.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Gare e Appalti tel. 0921/920753

Allegati:

- Capitolato Speciale;
- Dietetico ospedaliero;
- Tabelle merceologiche;
- Patto di Integrità;
- Allegato "A" schema di offerta;
- Allegato "B" modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara;
- Allegato "C" modello ATI
- Allegato "D" elenco attrezzature cucine.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Leonarda Sausa.

Il Direttore Generale

(Dr. Benito Amodeo)